

Il Primo Passo...



Cari Lettori,

ogni nuovo numero della newsletter "Il Primo Passo..." rappresenta per me una felice occasione per rendervi partecipi dell'impegno di CABSS e per ringraziarvi del vostro supporto!

Sono passati più di dieci anni da quando decisi di realizzare un sogno trasformandolo in un reale progetto di vita dedicato ai bambini nati sordi, come me, e sordociechi. Di strada da allora ne è stata fatta e tante sono state le tappe raggiunte, nonché i riconoscimenti ottenuti in tutto il mondo.

L'ultimo riconoscimento è arrivato dalla John Cabot University di Roma, che ringrazio di cuore per la Laurea Honoris Causa in Scienze Umanistiche conferitami per i risultati raggiunti come imprenditore e per la mia dedizione ai piccoli sordi e sordociechi. Sono sempre stato consapevole dei bisogni di questi bambini e, per tale ragione, mi sono sempre impegnato a soddisfarli promuovendo lo sviluppo di pro-

grammi di intervento precoce, unici in Italia, e assegnando la borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth", volta a formare professionisti specializzati in sordità e sordocità infantili.

A proposito della borsa di studio, la nostra collaborazione con la Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti procede con molto entusiasmo ed è sempre più orientata ad un attivo coinvolgimento del mondo accademico e delle istituzioni nazionali e internazionali.

Due sono stati gli appuntamenti importanti in questa prima parte del 2016, il convegno ENS "Università e studenti sordi. Formazione sull'accessibilità: esperienze a confronto in Italia e all'estero" e il Fulbright Day 2016 presso la sede del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Colgo l'occasione, inoltre, per comunicarvi l'arrivo dei nuovi materiali multisensoriali e strumenti tecnologi-

ci vinti dalla Direttrice CABSS, Stefania Fadda, nell'ambito del concorso Pandora "Donne X il Domani". I piccoli sono felici di utilizzarli durante le sessioni di intervento precoce all'interno del nostro laboratorio multisensoriale.

Infine un grazie anche agli amici e sostenitori per il loro supporto ai programmi di intervento precoce attraverso eventi quali il concerto "Metal for Kids. United - All Star Charity Jam", organizzato dal Dott. Fabrizio Troiano, e la mostra di incisioni dell'Ottocento, ideata dall'Avv. Renato Mammutari e dalla Sig.ra Gioia Marina Pasquini Furlan.

Buona lettura!



In questo numero:

- Mindfulness per genitori, un approccio alla meditazione consapevole p. 2
- Laurea honoris causa a Roberto Wirth, Presidente CABSS, da John Cabot University.....p. 3
- Cresce il Laboratorio Multisensoriale CABSS grazie a Pandora "Donne X il Domani".....p. 4
- Università e studenti sordi - esperienze a confronto - La borsa di studio Fulbright Roberto Wirth.....p. 5
- Roberto Wirth e CABSS al Fulbright Day 2016.....p. 5
- "Metal for Kids. United" in favore di CABSS.....p. 6
- Maratona di Los Angeles 2015: Mukhtar Murtaza corre per CABSS Onlus.....p. 6
- "Roma e la sua campagna nelle incisioni del '700 - '800", evento di raccolta fondi in favore dei bimbi di CABSS Onlus.....p. 7
- Presentazioni de "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi" - Roberto Wirth.....p.7
- Ecco come puoi sostenerci.....p.8
- Sostenere CABSS dagli USA.....p. 8
- Dai valore al 5X1000.....p. 8
- "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi"p. 8

Mindfulness per genitori, un approccio alla meditazione consapevole

Tutti noi abbiamo bisogno di “Mindfulness” letteralmente “pienezza della mente”, un approccio basato sulla meditazione consapevole contro stress, ansia e depressione legati al vivere quotidiano. La definizione classica di questa pratica è data da Jon Kabat-Zinn, uno dei pionieri di questo approccio: “La *mindfulness* è la capacità di portare l’attenzione in modo intenzionale sull’esperienza vissuta momento per momento, in modo non giudicante”. L’obiettivo è raggiungere la piena consapevolezza di se stessi e imparare ad accettare tutto quello che le esperienze vissute quotidianamente possono comportare, riducendo gli stati di sofferenza.

La diffusione di questa pratica, applicata negli Stati Uniti già dalla fine degli anni Settanta, sta assumendo dimensioni globali, anche grazie ai risultati ottenuti dalla ricerca scientifica, i più recenti dei quali sono stati presentati nell’ambito della **Seconda Conferenza Internazionale sulla Mindfulness**. La conferenza è stata organizzata dall’Associazione Italiana per la Mindfulness, e si è tenuta dall’11 al 15 maggio 2016, a Roma. Tra i lavori presentati si ricorda “Mindfulness Meditation and Evidence of Brain Changes Implications for Psychopathology”, alla cui realizzazione hanno contribuito anche CABSS e la **Direttrice Stefania Fadda**. Si tratta di un’analisi della letteratura scientifica condotta con l’obiettivo di individuare le aree e i circuiti cerebrali coinvolti nella pratica della *mindfulness*, i meccanismi mediante i quali essa agisce a livello cerebrale, le funzioni psicologiche interessate e i disturbi nei quali tali funzioni risultano essere particolarmente rilevanti. La maggior parte degli Interventi Basati sulla Mindfulness (MBI) richiede otto settimane di terapia di gruppo, nel corso della quale i parte-

cipanti apprendono pratiche di meditazione, formali e informali. Gli studi hanno dimostrato l’efficacia degli MBI per il trattamento di diversi disturbi – quali il disturbo depressivo maggiore, i disturbi d’ansia e dell’alimentazione - e per la prevenzione della ricaduta nelle dipendenze. Secondo le neuroscienze, inoltre, negli individui che hanno praticato regolarmente la *mindfulness* per diversi anni si è evidenziato un aumento della materia grigia in alcune aree cerebrali, in particolare quelle deputate ai processi di modulazione dell’eccitazione e dell’umore, e a varie funzioni affettive. La pratica della *mindfulness* si dimostra efficace anche per i genitori di bambini sordi e sordociechi.

Nel 90% dei casi questi genitori non hanno alcuna esperienza della sordità o della sordocecità e il momento



della diagnosi rappresenta un evento fortemente stressante, che può condizionare il significato da loro attribuito alla nuova situazione, ovvero avere un bimbo sordo o sordocieco. La pratica *mindfulness* agisce a livello cerebrale mediante meccanismi quali: regolazione dell’attenzione, consapevolezza corporea, regolazione emotiva e cambiamento nella prospettiva di sé. Nella pratica della *mindfulness* un’istruzione tipica consiste nel chiedere ai genitori di focalizzare l’attenzione sulle sensazioni fisiche legate al respiro e, quando compaiono pensieri, emozioni, impulsi legati al proprio figlio sordo o sordocieco, cercare di ritornare a prestare nuovamente

attenzione alle sensazioni del respiro. Nella nostra esperienza, risulta particolarmente importante il meccanismo della regolazione delle emozioni, il quale include le strategie di coping utilizzate dai genitori per gestire le emozioni troppo intense esperite. In particolare, dobbiamo differenziare tra regolazione comportamentale, riferita al controllo esterno dell’espressione emotiva, e regolazione cognitiva, riferita al controllo attentivo degli stimoli emozionali ed alle strategie di modificazione cognitiva.

Queste ultime includono: la capacità di reinterpretazione dello stimolo rispetto alla risposta emozionale e la capacità di estinzione della risposta emotiva rispetto allo stimolo. In generale: il re-appraisal positivo, la non-reattività agli stimoli e la conseguente estinzione indotti dalla pratica di *mindfulness* giocherebbero un ruolo cruciale nel diminuire i livelli di stress percepito da parte dei genitori dei bambini sordi e sordociechi. In ultimo, il cambiamento nella prospettiva di sé implica che tutte le esperienze “vengano osservate per come appaiono, si vedono passare”. L’osservazione non giudicante favorisce un distacco dall’identificazione con i contenuti mentali (pensieri, emozioni) e quindi un decentramento. La capacità di decentramento da sé risulta essere un pre-requisito fondamentale per il benessere psicologico individuale del genitore e, quindi, di riflesso, del bambino.

Per approfondimenti:

Barcaccia, B., Barucca, M., Ariano, F., Brindisino, F., Camino, R., Carraro, P., Dettori, M., Garano, C., Iacucci, M., Massaroni, I., Valentini, M., Venga, S., Vitali, G., Mancini, F., Saliari, A. M., Fadda, S. (2016). Mindfulness Meditation and Evidence of Brain Changes Implications for Psychopathology. *2nd International Conference on Mindfulness*. 11-15 maggio, Roma.



Laurea honoris causa a Roberto Wirth, Presidente CABSS, da John Cabot University

CABSS è felice di annunciare il conferimento, da parte della John Cabot University di Roma, della **laurea honoris causa** in Scienze Umanistiche al **Presidente Roberto Wirth** come: “riconoscimento dei suoi eccezionali successi imprenditoriali e della sua grande dedizione filantropica”. La John Cabot University è una delle maggiori e più importanti università americane in Europa e ha conferito il titolo al Dott. Wirth durante la cerimonia di laurea di 146 studenti di 26 nazionalità, che si è svolta il 16 maggio scorso presso Villa Aurelia, al Gianicolo.

“Sono emozionato e onorato di ricevere questo riconoscimento da parte di uno dei migliori atenei nell’ambito della comunità internazionale - ha dichiarato Roberto Wirth - Desidero dedicarlo ai bambini sordi e sordociechi, il cui benessere rappresenta il mio obiettivo di tutta una vita.”

La storia di Roberto Wirth è unica ed eccezionale, un esempio introvabile al mondo di come, con determinazione ed impegno, tutto può essere raggiunto; anche e soprattutto dalle persone sorde come lui. Non è la storia del ricco ereditiere che ha avuto tutto dalla sua famiglia, bensì quella di una persona che, spesso proprio contro la sua famiglia, ha dovuto lottare per dimostrare che poteva farcela, nonostante la sordità e grazie alla sordità.

Per il suo impegno ha già ricevuto, in passato, numerosi altri riconoscimenti quali una laurea honoris causa dalla Lynn University (2006), una laurea honoris causa dalla Gallaudet University (2009) e il prestigioso premio internazionale DeafNation Inspiration Award (2012). L’eccezionalità di Roberto Wirth è allo stesso tempo nota e oscura ai più. Nota per i tanti riconoscimenti ricevuti a livello internazionale che premiano i successi lavorativi e l’impegno umanitario. Oscura perché nessuno può capire realmente e

profondamente ciò che l’Uomo ha affrontato, e quotidianamente affrontato, per essere “Roberto Wirth”, colui che vive a cavallo tra due mondi, quello sordo e quello udente.

Nel 2015 ha pubblicato la sua autobiografia, "Il Silenzio è Stato il Mio Primo Compagno di Giochi", appassionata testimonianza di un uomo la cui sordità lo ha costretto a misurarsi con i pregiudizi degli altri, a partire da quelli della sua stessa famiglia.

“Da quando sono bambino ho davanti a me - vorrei dire dentro di me, nel mio cuore - l’espressione smarrita di chi nasce sordo e ad un certo punto si accorge che la vita non è il Grande Silenzio che pensava, ma un enorme concerto di parole, suoni e rumori dai quali è escluso. Ecco perché voglio rendere piena l’esistenza dei bambini nati sordi come me, voglio che possano sentirsi protagonisti del loro destino e guardare al domani con coraggio ed ottimismo”.

Nella stessa occasione, la John Cabot University ha conferito la laurea honoris causa in Scienze Umanistiche anche al **Ministro dei Beni, delle Attività culturali e del Turismo Dott. Dario Franceschini**, come “riconoscimento del suo importante contributo alla vita democratica del Paese e del suo impegno per la promozione del patrimonio artistico italiano”.

Dichiara il Dott. **Franco Pavoncello, Presidente** della John Cabot University e primo italiano a rivestire questo incarico all’interno dell’ateneo americano: "Siamo orgogliosi di celebrare una delle più grandi sessioni di laurea della John Cabot University, assieme al ministro Dario Franceschini e al manager Roberto Wirth, due figure umane e professionali esemplari per tutti noi e per i nostri studenti. Credo sia importante riscoprire e dare sempre più rilievo al valore dell’esempio, per offrire dei solidi e positivi punti di riferimento ai giovani che si affacciano al mondo del lavoro e che si preparano a costruire la fase più importante della loro vita”.

La John Cabot University si trova nel cuore di Roma, a Trastevere, ed è frequentata da 1200 giovani provenienti da 68 nazioni. La metà circa degli studenti è composta da statunitensi, gli italiani sono secondi in ordine numerico.



I Dottori Dario Franceschini, Franco Pavoncello e Roberto Wirth

ATTIVITA' E PROGETTI

Cresce il Laboratorio Multisensoriale CABSS grazie a Pandora "Donne X il Domani"

Nuovi materiali multisensoriali e strumenti tecnologici arricchiscono il laboratorio multisensoriale CABSS, grazie al concorso Pandora "Donne X il Domani". L'iniziativa, nata per attribuire il meritato riconoscimento a donne speciali, dedite al bene comune, ha visto fra le tre vincitrici anche la nostra Direttrice Stefania Fadda che, oltre al titolo di Donna X il Domani, si è aggiudicata i nuovi materiali da destinare a CABSS, per un valore di € 15.000.

Tra le novità appena arrivate nel laboratorio, un percorso tattile che accoglie i piccoli stimolando piedine e manine con tanta voglia di esplorare e imparare. I dischi che compongono il percorso sono diversi l'uno dall'altro per superficie tattile e colore, e grazie a questa caratteristica possono essere impiegati anche per giochi finalizzati a stimolare l'uso della memoria.



Percorso tattile

Attirano l'attenzione dei nostri bambini, inoltre, il polpo gigante e il mercato della frutta e verdura. Il polpo, morbido, da abbracciare e tutto da scoprire, nei suoi otto tentacoli nasconde attività diverse grazie



Polpo sensoriale

alle quali è possibile vivere molteplici esperienze sensoriali e motorie.



Banco del mercato

Il mercato della frutta e verdura è un'esplosione di colori e allegria che stimola la curiosità dei piccoli e offre l'opportunità di coinvolgerli in un'attività di gioco simbolico volto a favorire il loro sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo.

Tra i materiali tecnologici, i bubble tubes e i tablet. I primi, con le loro luci colorate e bollicine, oltre a suscitare l'entusiasmo dei bambini, stimolano la vista e incoraggiano l'uso del tatto attraverso vibrazioni dei tubi. Inoltre, offrono l'opportunità di sviluppare il concetto "causa - effetto": grazie ad una consolle i piccoli hanno la possibilità di interagire con i bubble tubes cambiando i colori delle luci e la velocità del flusso delle bollicine.



Bubble tubes

I tablet, di grandezze adatte alle diverse capacità fino motorie e residui visivi dei piccoli, offrono l'opportunità di utilizzare speciali early learning apps che supportano lo sviluppo delle abilità cognitive di base e favoriscono il coordinamento oculo-manuale, la vocalizzazione, e la risposta agli stimoli sensoriali.



Tablet

Infine una sedia posturale, che si avvale dei materiali e delle soluzioni progettuali più avanzati, permette ai nostri piccoli di stare seduti comodamente e svolgere le attività proposte autonomamente in totale sicurezza.



Sedia posturale



Università e studenti sordi - esperienze a confronto - La borsa di studio Fulbright Roberto Wirth

Lo scorso 27 maggio si è tenuto il convegno ENS "Università e studenti sordi. Formazione sull'accessibilità: esperienze a confronto in Italia e all'estero". Nell'Aula Magna del Rettorato dell'Università Roma 3 si è intavolato un interessantissimo confronto per analizzare il contesto universitario italiano per i cittadini sordi, comparare esperienze internazionali, nonché formulare proposte che possano migliorare sempre di più la fruibilità e l'accessibilità dei percorsi di studio da parte degli studenti sordi.

Si è voluto, inoltre, sensibilizzare le Istituzioni, l'Università e l'opinione pubblica sull'analisi e il consolidamento di buone prassi e servizi - nell'ottica di una collaborazione finalizzata all'inclusione - che possano garantire una miglior qualità di

vita degli universitari sordi, seguendo i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

La Dott.ssa Stefania Fadda, Direttrice di CABSS Onlus, e la Dott.ssa Paola Sartorio, Direttrice della Commissione Fulbright, hanno tenuto una relazione incentrata sulla Borsa di Studio "Fulbright - Roberto Wirth". Da ormai 25 anni questa borsa di studio dà l'opportunità a giovani sordi italiani di volare negli



La platea del convegno

Stati Uniti d'America. Lo studente vincitore, infatti, ha la possibilità di specializzarsi in un'area che apporti beneficio ai bambini sordi e sordociechi italiani sul piano psicologico ed educativo presso la Gallaudet University di Washington D.C., unico ateneo al mondo che può vantare un ambiente di apprendimento caratterizzato dal pieno accesso all'istruzione, grazie al suo carattere multiculturale e bilingue (Lingua dei Segni Americana e Inglese).

La Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti fornisce opportunità di studio, ricerca e insegnamento presso campus americani e atenei italiani a studenti statunitensi ed italiani. La borsa "Roberto Wirth" rappresenta uno dei suoi fiori all'occhiello.

Roberto Wirth e CABSS al Fulbright Day 2016

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ha ospitato il primo Fulbright Day, un incontro di orientamento per 60 borsisti Fulbright, studenti italiani in partenza per gli Stati Uniti e studenti americani in procinto di concludere la loro esperienza in Italia. La riunione si è svolta il 31 maggio scorso, presso la sede della Farnesina, con l'obiettivo di stimolare l'attrazione di giovani talenti stranieri e la collaborazione delle università. Secondo il MAECI questa è la strada giusta per favorire, in generale, la promozione della cultura italiana e, in particolare, i rapporti culturali fra il nostro Paese e gli USA, nell'ambito del programma di borse di studio offerte dalla Commissione Fulbright per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti.

La prima sessione dell'incontro si è aperta con gli interventi del Sottosegretario degli Affari Esteri e della

Cooperazione Internazionale Vincenzo Amendola, dell'Ambasciatore statunitense John Phillips e di Roberto Wirth, Presidente di CABSS, partner della Commissione da 25 anni. Il Dott. Wirth ha espresso tutta la sua soddisfazione per la stretta collaborazione con la Commissione, finalizzata alla gestione, e all'assegnazione, della borsa di studio "Fulbright - Roberto Wirth".

Questa prima parte dell'incontro ha visto come suo moderatore d'eccellenza Gianni Riotta, giornalista e scrittore, nonché Fulbright Alumnus e componente del Consiglio Direttivo della Commissione.

La sessione operativa, invece, è stata inaugurata dal Presidente della Commissione, Massimo Riccardo: diverse le tavole rotonde organizzate

sulla promozione della lingua e cultura italiana negli Stati Uniti, e su temi di attualità internazionale, quali migrazioni e riscaldamento globale.

Hanno inoltre partecipato il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, Vincenzo De Luca, il Direttore Esecutivo della Commissione Fulbright, Paola Sartorio, e numerose personalità del mondo accademico, degli istituti accademici ed enti privati con cui collabora la Commissione, nonché numerosi rappresentanti della stampa.



Al centro l'Ambasciatore degli USA John Phillips con Paola Sartorio e Roberto Wirth

“Metal for Kids. United” in favore di CABSS

Iniziativa unica in Italia, il "Metal for Kids. United" (MFK) si è svolto il 13 febbraio 2016 presso il Cross Roads Live Club di Roma, in favore di CABSS Onlus. Cinque ore di concerto durante le quali si sono esibiti 36 musicisti di fama internazionale, provenienti anche dagli USA e dal Brasile, tutti uniti dalla passione per la musica e sintonizzati sulle note della solidarietà in favore dei nostri piccoli sordi e sordociechi. Nel corso della serata l'ideatore e organizzatore dell'evento, **Fabrizio Troiano** (FaberTroy Entertainment), ha consegnato un assegno di € 2.100, il ricavato dell'iniziativa, ad una rappresentante di CABSS, Giusy Caravello. Il momento è stato accolto da un pubblico numeroso ed entusiasta, con le mani in alto per mostrare il simbolo del rock, lo stesso che nella Lingua dei Segni Americana significa "Love", in questo caso amore verso la musica e amore verso una buona causa.

Siamo felici di essere stati coinvolti nell'iniziativa e di essere stati scelti dal Dott. Troiano per il lavoro che quotidianamente svolgiamo con i nostri bambini: "MFK rappresenta per me la realizzazione del sogno di un ragazzino che a 11 anni ha avuto un colpo di fulmine per il metal. Aiutare i bambini sordi e sordociechi è diventata, in questa prima edizione, fonte di grandissima ispirazione."

Inizialmente l'accostamento "metal e bambini sordi e sordociechi" ci è sembrato strano, poi riflettendo ci siamo detti: perché no? I nostri bambini possono fare tutto e il metal è una musica intensa che può essere sentita attraverso tutto il corpo, non solo con le orecchie. MFK quindi ci ha colpito per l'originalità e la finalità benefica, ma soprattutto perché proposta da un "ex bambino", cresciuto con la passione per la musica, che sta realizzando un sogno!

E CABSS si impegna affinché tutti i piccoli sordi e sordociechi possano realizzare i propri sogni. In particolare, i fondi raccolti durante la serata, hanno permesso ad un bambino sordo di 2 anni di intraprendere un programma di intervento precoce, insieme ai suoi familiari.



Consegna dell'assegno da parte di Fabrizio Troiano (FaberTroy Entertainment) a Giusy Caravello (CABSS Onlus)

Maratona di Los Angeles 2015: Mukhtar Murtaza corre per CABSS Onlus

Mukhtar Murtaza è un affezionato amico di CABSS, nonché un corridore professionista che nel 2014 ha corso per noi la Maratona di Roma raccogliendo fondi volti ad incrementare i programmi di intervento precoce.

Mukhtar ama molto i bambini di CABSS e lo scorso gennaio ci ha contattati per annunciare che avrebbe ancora sostenuto la nostra onlus durante la maratona di Los Angeles 2015. Si è allenato molto, riuscendo ad affrontare brillantemente la competizione che parte dal Dodger Stadium ed arriva a Santa Monica, dipanandosi lungo le strade e le colline della più grande città della California. Ventisei miglia, l'apice del successo che ogni corridore vorrebbe raggiungere, che Mukhtar ha corso per noi, e noi, idealmente, con lui.

Grazie ai fondi raccolti abbiamo acquistato nuovi strumenti multisensoriali per i bimbi sordociechi che frequentano i nostri programmi.

Quando abbiamo fatto i complimenti a Mukhtar ci ha detto che è stata dura, nonostante il grande allenamento. Los Angeles, infatti, ha molte colline che rendono la corsa impegnativa, ma lui ha stretto i denti ed è andato avanti, contro tutto e contro tutti, anche contro il dolore alle gambe che, ad un certo punto della gara, si è fatto insopportabile. Tutto questo per lui, per la sua famiglia ma anche per CABSS e per i nostri piccoli!



Mukhtar Murtaza durante la maratona



Mukhtar Murtaza con la sua famiglia e la medaglia al collo



“Roma e la sua campagna nelle incisioni del ‘700 - ‘800”, evento di raccolta fondi in favore dei bimbi di CABSS Onlus

Grazie al grande cuore dell’Avv. Renato Mammucari e della Sig.ra Gioia Marina Pasquinelli Furlan, nostra storica amica, è nato un bellissimo evento di beneficenza in favore di CABSS Onlus.

Meravigliose incisioni del Settecento e dell’Ottocento, della collezione privata dell’Avv. Mammucari, sono state esposte e commentate dalle egregie parole del famoso storico e critico dell’arte Claudio Strinati. Cornice d’eccezione i saloni dell’Hotel Hassler colmi di amici accorsi per trascorrere una bella serata ma anche, e soprattutto, per sostenere i bambini sordi e sordociechi.

Dalle sapienti mani dello Chef Francesco Aprea sono nate saporite pietanze servite su luccicanti vassoi d’argento che volteggiavano al ritmo della musica



Da sinistra: Roberto Wirth, Gioia Furlan, Stefania Fadda e Renato Mammucari



Roberto Wirth
e
Gioia Furlan

abilmente arrangiata dai maestri Mirko Rovelli e Bonaldo Braconi. Clima mite, belle persone e solidarietà hanno fatto il resto e reso il ricevimento piacevole e indimenticabile. A conclusione della serata, l’Avv. Mammucari ha omaggiato il Dott. Wirth di una bellissima opera scelta tra le selezionate per la mostra. Cogliamo questa occasione per ringraziare Renato Mammucari e Gioia Furlan per la sensibilità e la disponibilità dimostrata nei confronti di CABSS. Accogliamo ogni giorno i bimbi e le loro famiglie, e quando i piccolini sorridono i nostri cuori si riempiono e si scaldano. E’ proprio con questi sorrisi che, idealmente, vogliamo ringraziare Renato e Gioia, ma anche il Prof. Strinati e tutte le persone che hanno aiutato i nostri bimbi a... sorridere!

Presentazioni de “Il Silenzio è Stato il mio Primo Compagno di Giochi” - Roberto Wirth

Prosegue intensamente l’attività di promozione del libro del nostro Presidente Roberto Wirth “Il Silenzio è Stato il mio Primo Compagno di Giochi”.

Sempre accompagnato da Corrado Ruggeri, curatore della stesura del libro, da Anna Folchi, amica e collaboratrice, e da Stefania Fadda, Direttrice di CABSS Onlus, Roberto Wirth ha toccato due tappe fondamentali: Milano e Firenze.

Il 9 febbraio scorso presso l’Open More Than Books di Milano e lo scorso 10 giugno presso il Caffè Letterario Le Murate di Firenze, l’autore ha esternato ai presenti le ragioni intrinseche che lo hanno spinto a mettere nero su bianco la sua vita, i suoi sentimenti e le battaglie che ha portato avanti fino ad oggi.

Una storia delicata e coraggiosa, la storia di un bambino nato sordo profondo che sin da piccolo ha lottato per realizzare i suoi sogni, superan-

do ostacoli, a volte insormontabili, che però gli hanno permesso di diventare l’uomo che è oggi: un uomo realizzato ed ammirato, un esempio positivo per tanti bambini nati sordi come lui e per le famiglie.

Molte le persone sorde presenti ai due appuntamenti che si sono immediate in ciò che Roberto Wirth ha raccontato nella sua autobiografia. Non sono mancati gli apprezzamenti, le domande e gli aneddoti che ogni persona sorda custodisce nel cuore e che, spinta dall’onda emotiva, ha deciso di esternare davanti a tutti. Anche in questa occasione Roberto Wirth non dimentica i bambini sordi e sordociechi, infatti, grazie alla destinazione dei diritti d’autore a CABSS, acquistando il libro si sosterranno le attività del Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus.



Stefania Fadda, Roberto Wirth
e Anna Folchi a Firenze

FUNDRAISING

Ecco come puoi sostenerci

Bonifico bancario intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Piazza Trinità dei Monti 6 – 00187 Roma.

Banca CREDEM

IBAN IT91 J 03032 03201 010000004258

BIC/SWIFT:

BACRIT21318

Assegno non trasferibile intestato a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus e inviato, insieme ai tuoi dati (nome, cognome, indirizzo e telefono), a Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus, Via Nomentana 56 - 00161 Roma.

Donazione Online dal sito web www.cabss.it.

ATTENZIONE

La tua donazione è deducibile!

Dai valore al 5X1000!

Sostenere il Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus attraverso la donazione del 5x1000 è facile. Puoi, infatti, destinare una quota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ad organizzazioni non profit come CABSS Onlus.

Esprimere una preferenza è semplice, basta scrivere nell'apposito spazio il **codice fiscale di CABSS e firmare**. Ricorda che il 5x1000 non è alternativo all'8x1000 e, nel caso in cui tu non esprima una preferenza, la quota andrà allo Stato.

Non deludere i bambini - firma!

CODICE FISCALE
97350450587

Sostenere CABSS dagli USA

Attraverso la charity **King Baudouin Foundation United States (KBFUS)** ci sono diverse modalità per sostenere CABSS dagli Stati Uniti:

Donazione online dal sito web www.kbfus.org: cliccare "Donate Now" e selezionare sotto "Giving Option 1: Non-Profit Partners Overseas" "Assistance Center for Deaf and Deafblind Children (IT)".

Assegno intestato a KBFUS e inviato a: KBFUS, 10 Rockefeller Plaza, 16th Floor, New York, NY 10020. Importante: nella "memo section" dell'assegno è necessario indicare la dicitura "Friends of the

Assistance Center for Deaf and Deafblind Children".

Wire transfer: contattare CABSS per ricevere maggiori informazioni.

Per maggiori informazioni:

www.kbfus.org
eng.cabss.it



Acquista una copia del libro.

I diritti d'autore saranno devoluti a CABSS Onlus in favore dei bambini sordi e sordociechi

Newsletter semestrale dell'Associazione Centro Assistenza per Bambini Sordi e Sordociechi Onlus
N° 18/ 2016

Via Nomentana 56 – 00161 Roma Tel. 06 89561038 / Fax 06 89561040 / Cel. 331 8520534

www.cabss.it

E-mail: info@cabss.it

Codice Fiscale: 97350450587

Direttore Responsabile: Giustino Ruggieri

Capo Redazione: Stefania Fadda

Redazione: Giusy Caravello, Marta Cidronelli, Laura Harripersad

Registrazione - Tribunale di Roma: N° 499 del 07/11/2007

Pubblicata il 30/06/2016

